

TARGHE di RICONOSCENZA



Comune di San Donato Milanese

ANNO 2012

Non sono pervenute candidature

ANNO 2013

22 settembre

alla memoria di

ANGELO CORIGLIANO

“50 meno 1 uguale infinito”

Con questo motto ha voluto lasciare un messaggio preciso: regalare un futuro attraverso il lavoro a cinquanta giovani, una dichiarazione di amore e di fiducia nel futuro, motivata dalla speranza che la sua azienda avrebbe continuato a crescere anche dopo la sua scomparsa

ANNO 2014

21 settembre

alla memoria di

GIUSEPPE ROTELLI

per aver rappresentato per la città di San Donato una figura di spicco che ha saputo risollevare l'Ospedale cittadino facendolo diventare uno dei più prestigiosi ospedali italiani e fra i primi in Europa, trasformandolo in pochissimo tempo, "nell'ospedale del cuore", in un punto di riferimento nel trattamento delle malattie cardiovascolari e polo didattico dell'Università Statale di Milano.

Per aver creato posti di lavoro per cittadini e per medici sandonatesi avvalendosi della collaborazione di importanti specialisti che hanno contribuito e contribuiscono a tenere alto il nome del Gruppo San Donato. Per aver svolto una notevole attività nel campo sociale collaborando con Associazioni sandonatesi che assistono bambini cardiopatici di diversi paesi del mondo dove non potrebbero vivere una vita normale per mancanza di strutture. L'ospedale di San Donato li ospita e sono sottoposti a importanti interventi chirurgici da medici che formano personale medico e infermieristico in grado poi svolgere l'attività nel proprio paese di origine.

ANNO 2014

21 settembre

alla memoria di

LODOVICO AGOSTONI

per essere stato uno dei rappresentanti della politica sandonatese degli anni 60 e 70, caratterizzati dall'esperimento nazionale del centro sinistra. Nella sua carriera politica é stato Segretario cittadino di partito, Consigliere Comunale e poi successivamente Assessore di questo Comune.

Negli anni settanta nella sua veste di Assessore Provinciale ha promosso l'apertura del Centro scolastico Omnicomprensivo nella nostra città, che ha sicuramente accompagnato il percorso scolastico di molti ragazzi di San Donato e dei Comuni limitrofi.

Dopo aver lasciato il Consiglio Comunale della nostra città ha continuato a dedicarsi alle persone in difficoltà facendo attività di volontariato e di assistenza.

ANNO 2014

21 settembre

alla memoria di

FIORENZO MARTINOLI

per ricordare un uomo che ha curato con dedizione per un cinquantennio i suoi pazienti e che si é speso con dedizione e passione per la crescita, lo sviluppo armonico e intelligente di San Donato.

Era il medico condotto di San Donato, quando é scomparso se ne é andato l'ultimo rappresentante della giunta di centro sinistra al governo negli anni 1964/67. In quel periodo l'Amministrazione Comunale ha posto le basi per la realizzazione di importanti progetti per la nostra città, come l'ospedale, la rete dei trasporti pubblici interni, i quartieri cittadini Melco, Kennedy/Triulziana e il ponte di collegamento tra Certosa e Via di Vittorio, e sono sorti lo stabilimento della Mondadori, l'Esselunga e il secondo Palazzo Uffici dell'ENI, contribuendo quindi a creare posti di lavoro per i cittadini sandonatesi.

Nel suo ambulatorio medico sono passati migliaia di bambini, adulti e anziani che vivono o hanno vissuto a San Donato e che ricordano oltre la grande professionalità e indiscussa competenza medica anche lo spirito umano, sempre pronto a dare una parola di conforto in ogni situazione.

ANNO 2015

20 settembre

alla memoria di

AUGUSTO PORTOLANI

Per l'impegno costante e la grande passione accompagnati da una sensibilità non comune che hanno caratterizzato gli ultimi 15 anni della sua vita, profusi nel volontariato a favore degli anziani, promuovendo attività di natura ricreativa, culturale e sociale con lo scopo di prevenire situazioni di isolamento e di emarginazione.

Per aver sempre indirizzato l'attenzione verso i più deboli, mettendo sempre a loro disposizione le sue conoscenze, impegno che considerava come una missione, senza mai lesinare né tempo né mezzi, e senza chiedere nulla, diventando così un simbolo del volontariato attivo nel campo dell'impegno civico.

Per aver collaborato gratuitamente, fin dagli inizi, con la precisione che lo contraddistingueva, alla correzione delle bozze del notiziario del Comune SDMese, suggerendo in alcune occasioni forme sintattiche semplici per una più facile lettura.

ANNO 2015

20 settembre

alla

CORALE "CANTICORUM JUBILO"

Per il servizio svolto nella nostra città nei 30 anni di attività seguendo la filosofia di unire il piacere all'impegno, svolgendo attività concertistica con musica sacra e profana dal '600 ad oggi a cappella o con accompagnamento strumentale, ponendosi, soprattutto a scopo benefico, al servizio delle numerose comunità parrocchiali, di Enti, Associazioni, Sindacati e Istituzioni della nostra città e anche sul territorio nazionale,.

Per la ormai consolidata partecipazione in Duomo a Milano in occasione dell'apertura ufficiale della novena dell'Immacolata e la ripetuta presenza presso il Carcere di San Vittore di Milano,

Per aver attivato negli ultimi anni uno scambio culturale con la corale "A. Antonelli" di Matelica finalizzato alla realizzazione di concerti, come quello tradizionale di Santa Barbara.

ANNO 2016

18 settembre

alla memoria di

GUSTAVO HAUSER

Per l'impegno profuso in molteplici attività volte alla socializzazione e al dialogo con le persone, sempre trasparente e eticamente corretto e carismatico.

Figura molto amata nel quartiere di Via di Vittorio dove viveva dal 1975; nel 2009 ha fondato insieme ad altri cittadini volontari il Comitato "Giù le mani dalla Campagnetta" impegnandosi per trasformare quell'area in parco a disposizione della Via e di tutta la città, impedendo che venisse edificata e garantendo un futuro e un valore sia come parco che come possibile sentiero pedonale e ciclabile lungo quel percorso oggi denominato "Valle dei monaci".

Per aver saputo trasmettere a coloro che lo hanno conosciuto il suo stile di vita ricco di profonde convinzioni, del rispetto delle regole e dei grandi valori della vita sociale.

ANNO 2016

18 settembre

alla memoria di

GIOVANNA PISANELLI

Per aver lasciato dietro di sé un'impronta indelebile sia nel mondo del volontariato che in quello della scuola e della cultura di San Donato.

Originaria della Campania, risiedeva a San Donato da quattro decenni, conosciuta e apprezzata, sia per la sua professione di docente di lettere alle medie e alle superiori, quanto per l'impegno profuso come volontaria nel sociale, fornendo assistenza alle persone che soffrono nella malattia dentro all'Associazione A.V.O. di San Donato.

Il suo nome rimarrà per sempre legato sia al Premio "Andrea Besa" che ogni anno l'ITIS Enrico Mattei assegna agli studenti più meritevoli che al concorso di lettura interpretativa "Leggendo leggendo", da lei ideato per diffondere il piacere della parola scritta tra i ragazzi delle elementari e delle medie, coinvolgendo centinaia di sandonatesi di diverse generazioni, mostrando loro la bellezza e la potenza della cultura.

ANNO 2016

18 settembre

a

ASSOCIAZIONE A.G.E.S.C.I.

Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani

Nel centenario dello scautismo cattolico italiano, per l'attività svolta da oltre 30 anni sul territorio sandonatese nell'educazione dei ragazzi rivolta in modo particolare al sociale, agendo sempre come integrazione del lavoro delle famiglie e della scuola, per aiutare i giovani a crescere come buoni cittadini: adulti onesti, corretti, rispettosi della natura e di loro stessi e "sempre pronti" a fare del proprio meglio per aiutare gli altri in ogni circostanza.

Il gruppo scout sandonatese si identifica da sempre con la figura del suo responsabile "Giangi", una guida che con entusiasmo, con rinnovata gioia e con innata disponibilità verso gli altri ha fatto dello scautismo una missione.

ANNO 2018

16 settembre

alla memoria di

MARCO D'ADDA

Per aver promosso nella nostra comunità il valore dell'impegno genitoriale all'interno della scuola. In una comunità giovane e senza radici, come era San Donato nei primi anni 70, ha saputo con sapiente lungimiranza richiamare una generazione di giovani genitori all'importanza del loro ruolo educativo all'interno di un contesto sociale più ampio che superasse il limite delle mura domestiche e ritrovasse consapevolezza anche nelle istituzioni scolastiche.

Per aver accompagnato per anni il lavoro d'introduzione alle nuove leggi sulla e per la scuola, a partire dai "famosi" Decreti Delegati (1973-1974), che hanno permesso di impostare in maniera diversa la relazione tra le famiglie e il mondo della scuola stessa.

Per essere stato operativo, battagliero e sempre pronto a tendere una mano ai genitori e agli educatori nella formazione e nella difficoltà di orientamento tra i vari temi proposti dalla scuola.

ANNO 2018

16 settembre

alla memoria di

Pinuccio La Vigna

Per il forte senso civico la disponibilità, la generosità, e l'impegno che uniti ad un profondo altruismo gli consentivano di svolgere con passione l'attività di Vigile del Fuoco volontario, di cui era orgoglioso così, come di indossare la divisa, dimostrando in gravi situazioni di pericolo di non esitare a mettere a repentaglio la propria vita per domare le fiamme e salvare vite umane.

ANNO 2019

15 settembre

alla memoria di

MASSIMO IUSSA

Per l'attività svolta al servizio della cittadinanza per oltre venti anni nel Corpo della Polizia Locale di questo Comune con competenza, professionalità, dedizione, senso di responsabilità, rigore, serietà e spiccata personalità, senza mai risparmiarsi, intervenendo anche in situazioni particolarmente critiche e delicate, non esitando a mettere a repentaglio la propria vita.

Per aver svolto le funzioni di Vice Comandante della Polizia Locale fino a quel drammatico 29 giugno 2017 in cui ha perso la vita in servizio, colpito da un colpo di arma da fuoco esplosa da un collega.

ANNO 2019

15 settembre

alla memoria di

ATTILIO CORDINI

Attilio Cordini è stato un nostro concittadino, nato nel 1912 e deceduto nel 2018. È stato il cittadino sandonatese più anziano, con i suoi 106 anni.

Chiamato alle armi nel gennaio del 1942, fu assegnato al 33esimo Reggimento Fanteria e inviato sul fronte russo dove rimase fino alla smobilitazione (dalla città di Klimin) nel maggio del 1943.

Quale testimone della drammatica campagna di Russia, uno dei più cruenti episodi della Seconda guerra mondiale, è stato insignito della Croce al Merito di Guerra.

L'Amministrazione Comunale, ricordando la figura di Attilio Cordini, vuole rendere omaggio e tenere vivi la testimonianza e il ricordo del sacrificio delle vittime innocenti di tutte le guerre.

ANNO 2019

15 settembre

a

MARIA VITTORIA SAMPAOLO BALDUCCI

Nata nel 1924, si è diplomata al Liceo Classico con un anno di anticipo e si è iscritta all'università contro il volere del padre, impartendo lezioni di ripetizione per pagarsi gli studi in lettere classiche.

Laureatasi, nonostante la guerra, ha iniziato l'attività di docente, raggiungendo San Donato Milanese nel 1955. Nel 1964 ha iniziato a insegnare alla Scuola Media "Galileo Galilei", divenendone successivamente Preside nel 1975, attività che ha condotto con totale dedizione e grande umanità. Negli anni difficili delle grandi riforme scolastiche, ha introdotto e sostenuto il Tempo Pieno, intuendone la grande potenzialità formatrice e promuovendo il coinvolgimento dei genitori nella gestione della scuola.

Nel 1971, su richiesta delle famiglie e con la spinta dell'allora Preside del Liceo Scientifico "A. Einstein" di Milano, ha fondato la sede distaccata del Liceo Scientifico a San Donato Milanese, in uno spazio provvisorio nelle aule sottostanti alla Scuola Media "De Gasperi" appena costruita.

Il Liceo a San Donato è partito così, sotto la sua direzione, con due classi prime e un team di ottimi docenti.

Attualmente, in seguito al raggiungimento della pensione, si dedica ad attività di volontariato.

ANNO 2019

15 settembre

a

FURIO ARNERI

Il dott. Furio Arneri, pediatra storico della nostra città, è in pensione dal 2017, ma tuttora nei pensieri di chi è stato suo paziente.

Laureatosi nel 1982, ha iniziato come pediatra di base e successivamente ha fondato nel 2007 lo studio Pediatria Insieme, con i colleghi Maioli e Clemente, con l'obiettivo di fornire, grazie alla turnazione degli associati, un'assistenza continua ai piccoli pazienti. Ha seguito la crescita di generazioni di sandonatesi e delle loro famiglie, fornendo non solo un servizio professionale, ma cercando di essere guida e punto di riferimento, conscio dell'importanza del rapporto di fiducia che solo un esperto può fornire contro paure, ansie e false notizie.

Rigoroso nell'applicare e nel far comprendere la scienza medica, ha messo sempre al primo posto la figura dei suoi giovanissimi pazienti, riuscendo a fornirgli l'attenzione quasi paterna di cui avevano bisogno.

ANNO 2019

15 settembre

a

GIANCARLO PELOSO

Giancarlo Peloso, nato a Voghera il 15 marzo 1936, è Maestro di judo, 8° dan. Dopo alcune esperienze in altre discipline sportive, è approdato al Club Jigoro Kano di Milano, dove insegnava il Maestro di Judo Koike.

Conquistato il titolo di campione italiano, è stato selezionato per la Nazionale azzurra in occasione delle Olimpiadi di Tokyo del 1964, a cui, purtroppo, è stato costretto a rinunciare.

Nel 1967 ha iniziato a insegnare la disciplina in città, contribuendo all'affermazione del judo sandonatese a livello nazionale.

Nel corso della sua carriera è stato Presidente del Consiglio Regionale lombardo; attualmente è membro della Commissione nazionale della Federazione e Responsabile Tecnico per l'organizzazione delle competizioni su tutto il territorio italiano. Ha ricevuto diverse onorificenze e numerosi premi per il suo costante impegno sportivo e organizzativo in questa disciplina marziale.

Si è sempre distinto per la sua dedizione allo sport, inteso come mezzo per trasmettere valori positivi ai giovani allievi, dando un significativo contributo alla crescita della comunità sandonatese.

Di seguito si legge un suo pensiero:

"Ho appreso molte cose che hanno giovato al mio spirito e devo molto al judo per l'esperienza e lo stimolo che mi ha dato, consentendomi di pormi con gioia nella vita. Proprio la gioia unita all'empatia, credo siano i mezzi più importanti per comunicare e trasmettere tutta l'esperienza sia tecnica che mentale del judo".

Giancarlo Peloso

ANNO 2020

26 settembre

alla memoria di

ROBERTO LOVOTTI

Dottore di medicina generale, ha esercitato con dedizione e professionalità la professione per oltre 30 anni a San Giuliano Milanese. Persona scherzosa e sorridente, appassionato cinofilo, nei primi anni 2000 ha dato ulteriore prova della sua attenzione verso gli altri, ricoprendo il ruolo di Consigliere comunale a San Giuliano. Prossimo alla pensione, lo scorso marzo all'età di 70 anni, si è spento, affrontando con coraggio la sua ultima battaglia con il Covid-19.

ANNO 2020

26 settembre

alla memoria di

MARZIO ZENNARO

Medico di base, per oltre 30 anni, ha svolto la sua attività con professionalità, attenzione e disponibilità, prendendosi cura di moltissime famiglie sandonatesi. Partecipe della vita cittadina, ha ricoperto anche il ruolo di Consigliere comunale nei primi anni 2000. Prossimo alla pensione, ha svolto il suo servizio con estrema generosità fino ai suoi ultimi giorni. Conscio della pericolosità del Covid-19, non ha esitato a fronteggiare l'epidemia, contraendo il virus. Si è spento a inizio aprile, lasciando un grande vuoto nella nostra Comunità.

ANNO 2020

26 settembre

alla memoria di

FERDINANDO MAIOLI

Medico pediatra ha svolto l'attività a servizio della cittadinanza, dedicandosi con rigore e professionalità al suo lavoro. Le sue cure premurose hanno cresciuto diverse generazioni di sandonatesi che tutt'ora ne ricordano con stima e affetto la dedizione e la naturale attitudine a prendersi cura dei più piccoli. Cittadino politicamente attivo e attento al bene comune di San Donato; è stato Consigliere comunale nei primi anni 2000. La vivacità e il richiamo ai valori democratici hanno sempre contraddistinto il suo agire.

ANNO 2020

26 settembre

alla memoria di

PIERO BELLINI DELLE STELLE (Comandante Pedro)

Antifascista, partigiano, il 27 aprile del 1945, al comando del distaccamento "Puecher" della 52^a Brigata Garibaldi, passò alla storia per la cattura di Benito Mussolini. Al termine della guerra, si chiuse in uno stretto riserbo, rivestendo, prima, il ruolo di addetto stampa dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI), e, in seguito, l'incarico di dirigente e stretto collaboratore di Enrico Mattei all'Eni e alla Snam. Trasferitosi a San Donato negli anni Sessanta, è stato nostro concittadino fino alla sua morte, avvenuta il 25 gennaio 1984.

ANNO 2020

26 settembre

alla memoria di

GIOVANNI FABBRICOTTI

Personalità eclettica, dall'indole semplice e pacifica, tecnicamente e culturalmente molto preparato. Prima come architetto e poi come Sindaco, fu portatore di idee innovative, in grado di indirizzare uno sviluppo armonico della nostra città che, sotto la sua guida, vide la realizzazione di diverse opere pubbliche dal valore strategico: dalle grandi infrastrutture (come la realizzazione del canale scolmatore) all'edilizia scolastica (come l'edificazione dell'Omnicomprendivo), dal recupero di Cascina Roma all'avvio del Centro anziani fino alla costruzione della piscina di via Parri.

ANNO 2021

18 settembre

alla memoria di

DON ROBERTO RONDANINI

Parroco di Certosa per oltre un ventennio (fino al 1984, data del trasferimento alla Barona di Milano), grazie a uno stile inconfondibile nell'esercizio del Ministero, si è imposto come presenza significativa nel presbiterio diocesano. Una singolare sintesi di compassione e determinazione, mitezza e intraprendenza, fede serena e irrequieta sensibilità al soffrire altrui, ha segnato tutta la sua attività pastorale che ha coperto un arco temporale lungo 60 anni. Sempre vicino alle persone e alle famiglie più in difficoltà, è stato un "prete tra la gente", ogni volta in prima linea con i suoi parrocchiani nelle loro lotte e nelle legittime rivendicazioni sociali. Particolarmente sensibile alle esigenze dei parrocchiani più giovani, si è dedicato con grande impegno al sostegno dei bambini e dei ragazzi del quartiere, avendo un ruolo significativo anche nella fondazione della Società Sportiva Certosa, realtà tutt'ora attiva. Nella memoria collettiva dei "certosini" resta indelebile il ricordo della sua tonaca svolazzante quando, in sella alla Vespa, sfrecciava per le vie del quartiere.

ANNO 2021

18 settembre

alla memoria di

ORESTE LUPI

Consigliere Comunale e poi Sindaco, con vitalità, impegno e competenza guidò i grandi cambiamenti della Città che presero avvio negli anni del suo mandato (dal 1984 al 1994). Tra le principali novità introdotte sotto la sua guida, spiccano la copertura del Redefossi con il conseguente spostamento dell'asse della via Emilia, l'inaugurazione dell'accesso alla M3 su San Donato e diversi interventi di edilizia convenzionata. Intuendo e interpretando le opportunità del momento sociale e politico, le plasmò nell'interesse primario della Comunità, orientando lo sviluppo della città attraverso il dialogo con i cittadini e con le istituzioni.

Persona sensibile e attenta, metteva sempre al centro delle sue azioni, pensieri e parole il rispetto verso gli altri, riservando grande attenzione alle persone più fragili.

ANNO 2021

18 settembre

alla memoria di

LORENZO NOE'

Ha animato con spirito e passione il mondo dello sport sandonatese, prima nel calcio, e poi nel rugby, contribuendo in maniera fondamentale alla diffusione del movimento della palla ovale a San Donato. Nel farlo, ha sempre avuto in mente il valore di Comunità, specialmente proposto e rivolto ai bambini e ai ragazzi, con particolare attenzione verso chi era più in difficoltà.

Promotore dello sport di squadra, ne apprezzava la capacità di far giocare insieme atleti di provenienza diversa senza che l'estrazione politica, economica, sociale e scolastica potesse diventare motivo di giudizio o di esclusione.

ANNO 2021

18 settembre

alla memoria di

ERNESTINA (TINA) BELLONI

Cittadina attiva, ha partecipato alla vita sociale e politica della Comunità, spendendosi in prima persona a sostegno dei più deboli. Sempre al fianco di chi era in difficoltà e sempre pronta a sostenere le lotte per i diritti dei lavoratori nelle fabbriche e in ambito della funzione pubblica.

La sua presenza nelle attività culturali e di divulgazione, nelle scuole del territorio così come nelle manifestazioni antifasciste e in ricordo delle lotte partigiane, è stata costante e significativa per diversi decenni.

La foresta "Tina Wood" in Africa, finanziata spontaneamente da molti in suo nome e nel suo ricordo, testimonia la stima e l'affetto che ha saputo creare attorno a sé attraverso l'esempio positivo che ci ha donato.

